

Salute Orale: parte integrante del benessere generale della persona

a cura di Vincenzo Borgese

Lo stato di salute orale in una persona è dato da un completo stato di benessere generale della stessa; esistono, ad esempio, correlazioni tra malocclusione dentale e alterazioni della postura corporea e tra parodontopatie (malattia dei tessuti di sostegno del dente, gengiva, osso alveolare, cemento radicolare e gengiva) e patologie dell'apparato cardiovascolare e diabete.

Le principali malattie dei denti e dei loro tessuti di sostegno sono determinate da condizioni ben individuate e controllabili. La carie dentaria e la malattia parodontale vedono nella placca batterica il principale fattore responsabile; la malocclusione, invece, è frequentemente determinata e/o comunque aggravata, da fattori genetici e dalle cosiddette abitudini viziate dell'età pediatrica, che si protraggono nell'adolescenza e nell'età adulta. Queste spaziano ad esempio dall'uso del ciuccio fino a tarda età, dal porre il dito, dalla respirazione orale, dal mangiare le unghie e/o pellicine, interporre il labbro e/o la lingua tra i denti, ecc.

Uno studio ha cercato di valutare i fattori causali che possono portare allo sviluppo della malocclusione e ha concluso che i fattori acquisiti (abitudini viziate) intervengono nel 61% dei casi di malocclusioni, quelli congeniti/ereditari nel 39% dei casi.

La prevenzione delle malocclusioni, delle carie e del parodonto ha lo scopo oltre che di divulgare le quotidiane norme di igiene orale dopo ogni pasto (spazzolamento dei denti, accompagnato dall'uso del filo interdentale e/o dello scovolino), a creare una consapevolezza del proprio stato di salute, intercettando eventuali processi patologici.

Stando ai dati raccolti dal Ministero della Salute, la malattia parodontale colpisce in Italia circa il 60% della popolazione, particolarmente colpite sono la fascia di età compresa tra i 35 ed i 44 anni.